



RAPPORTO **ATTIVITÀ 2021**



KYOTO CLUB

Presidente

Catia Bastioli

**Vice-Presidente**

Gianluigi Angelantoni

**Vice-Presidente**

Francesco Ferrante

**Presidente Onorario**

Pasquale Pistorio

**Direttore Scientifico**

Gianni Silvestrini

**Direttore**

Sergio Andreis

Attività Tecniche

Annalisa Corrado

Comunicazione**Ufficio Stampa**

Clementina Taliento, Giacomo Pellini

Consulenza informatica

Marco Salvi

Formazione

Roberto Calabresi

Attività Internazionali

Eugenio Barchiesi

Rapporti Istituzionali

Angela Pagano (dal 2 novembre)

Segreteria

Enrico Marcon (fino al 31 ottobre)

Amministrazione

Silvana Leidi

Iljana Pinardi

Sommario

PROGETTI E INIZIATIVE

- 4 Scuole per Kyoto
- 6 Parchi per Kyoto
- 7 CNC - Per una PAC a emissioni zero
- 9 ELN - Environmental Literacy Networking
- 11 COMPOSE Plus
- 12 Per la decarbonizzazione: efficienza energetica e riscaldamento negli edifici in Italia
- 13 #GreenHeroes
- 14 Educare a Percorsi di Buona Mobilità
- 15 Zero Emission Truck per l'Italia
- 16 Clean Cities Campaign

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

- 17 Comunicazione e informazione
- 18 Kyoto Books
- 19 MobilitAria 2021
- 20 Patrocini
- 23 Muoversi in città

FORMAZIONE

- 24 Formazione

ATTIVITÀ CON I SOCI

- 25 Informazione e visibilità riservata ai Soci
- 26 Convegni e seminari
- 28 Le priorità nelle politiche climatiche e la COP26. Kyoto Club a Key Energy: "Non c'è più tempo, la comunità internazionale agisca ora"
- 29 Gruppi di lavoro tematici
- 30 Proposte di emendamenti presentati al Governo e al Parlamento sulla Proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulla legge di bilancio 2022

ATTIVITÀ NAZIONALI

- 31 Premio di eccellenza "Verso un'economia circolare" – 5ª edizione
- 32 Intervento di Kyoto Club all'Audizione della Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati - Esame in sede Consultiva della Proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- 33 Per un Piano per la Transizione Ecologica. Le proposte di Kyoto Club all'Audizione della VIII Commissione della Camera
- 39 Accademia Efficienza Energetica di Schneider Electric
- 40 Stati Generali della Green Economy
- 41 L'inganno della decarbonizzazione basata sulla cattura e stoccaggio e uso della CO2. Una lettera aperta indirizzata a Mattarella e a Draghi
- 42 Batterie sostenibili. Otto ONG in pressing su Cingolani
- 43 Coalizione Sardegna Rinnovabile
- 44 Alleanza per la Mobilità Dolce

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

- 46 Campagna #CambiamoAgricoltura
- 47 European Alliance to Save Energy (EU-ASE)
- 48 European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)
- 49 Transport&Environment
- 50 COP26

Scuole per Kyoto

www.scuoleperkyoto.it



Scuole per Kyoto è un progetto Kyoto Club che prevede l'attivazione di programmi didattici rivolti agli studenti delle Scuole medie inferiori e superiori con lo scopo di preparare tecnicamente e scientificamente le nuove generazioni ai temi della sostenibilità energetica ed ambientale.

Scuole per Kyoto affronta il problema della ancora insufficiente partecipazione dei cittadini alla diffusione di comportamenti in ambito civile volti alla conservazione dell'ambiente, attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

Il progetto prevede che docenti, studenti con le loro famiglie, e cittadini siano direttamente coinvolti, attraverso il coordinamento di Kyoto Club, con le istituzioni locali di riferimento e i media, in percorsi formativi.

Obiettivo del progetto è coinvolgere le Scuole su tutto il territorio nazionale utilizzando strumenti web interattivi che hanno molteplici vantaggi sia didattici che di riduzione dei costi e delle emissioni. Si tratta di sessioni on-line o in differita tramite web (i cosiddetti webinar) in cui è possibile interagire con il docente o con i tutor durante la lezione.

Scuole per Kyoto rappresenta un contenitore di importanti progetti didattici sui temi della sostenibilità e può essere declinato in base alle richieste delle direzioni scolastiche in 6 aree caratterizzanti:

- **EFFICIENTA LA TUA SCUOLA** - su analisi e risparmio energetico in edilizia; è rivolto principalmente a istituti tecnici.
- **STUDENTI RIGENERATI** - su fonti energetiche rinnovabili e nuove applicazioni; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- **MOBILITATI PER LA SCUOLA** - su mobilità sostenibile e focalizzato sugli spostamenti casa-scuola-centri sportivi; rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- **RIFIUTATI DI SPRECARE** - su raccolta differenziata e acquisti sostenibili; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- **RECUPERA IL TUO HABITAT** - su riqualificazione di aree urbane e periurbane secondo i principi dell'adattamento e della resilienza; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- **AGRICOLTURA SOSTENIBILE** - su agricoltura biologica e cambiamenti climatici; è rivolto a istituti tecnici e scuole superiori non tecniche.

Il progetto, utile per accorciare la distanza esistente tra il mondo della formazione e quello del lavoro, fornisce la possibilità di organizzare per gli studenti incontri e visite su impianti e location dedicati alle tematiche trattate.

Nel 2021 Kyoto Club ha condotto nelle scuole primarie, secondarie e nelle

università attività di sensibilizzazione e formazione inerenti ai progetti portati avanti dall'associazione.

Nell'ambito del progetto CNC. Per una PAC a emissioni zero, grazie al contributo della Direzione Generale "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Commissione Europea, Kyoto Club ha organizzato un percorso didattico di webinar tenuti da esperti del settore e di seminari online per le scuole di tutta Italia (Istituti Tecnici Agrari, Istituti Alberghieri e Università di Agraria).

Anche nell'ambito del progetto "Verso un'Economia circolare" l'associazione ha portato avanti attività di formazione nelle scuole riguardanti le tematiche legate al riuso e al riciclo dei rifiuti.

Inoltre, Kyoto Club partecipa al programma alternanza Scuola – Lavoro di Schneider Electric. La partnership con Kyoto Club ha permesso e permetterà di integrare nelle Accademie Schneider Electric una riflessione consapevole e a valore sul cambiamento climatico e sul potenziale di digitalizzazione ed efficienza energetica come leve di riduzione delle emissioni climalteranti e di sviluppo sostenibile.

Parchi per Kyoto

www.parchiperkyoto.it



Il Comitato Parchi per Kyoto è una onlus costituita nel 2007 da Federparchi-Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente per promuovere le politiche di abbattimento delle emissioni di CO2 fissate dal Protocollo di Kyoto e dai target europei sul clima.

Grazie alla sinergia con aziende, enti e cittadini, il Comitato Parchi per Kyoto realizza interventi di forestazione all'interno di parchi naturali e urbani per compensare le emissioni di CO2 e frenare la perdita di biodiversità.

Promotori e partner:

- Federparchi – Europarc Italia;
- Kyoto Club;
- Legambiente;
- AzeroCO2;
- Extra Comunicazione.

CNC - Per una PAC a emissioni zero

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/cnc



CNC – Per una PAC a emissioni zero è un progetto annuale (1 agosto 2020 - 31 luglio 2021) promosso da Kyoto Club, con il contributo della Direzione Generale “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Commissione europea.

Il contesto di riferimento del progetto è la Politica Agricola Comune (PAC) oltre il 2020 della Commissione europea per la resilienza climatica e per la protezione del suolo.

L’obiettivo del progetto è contribuire ad accrescere il livello di informazione sui vantaggi della PAC in ambito sociale, economico e ambientale in EU, in particolare tra le giovani generazioni che vivono nelle aree urbane.

CNC – Per una PAC a emissioni zero è un’attività replicabile in altre regioni dell’UE con cui si intende promuovere gli orientamenti e gli obiettivi della PAC, grazie al coinvolgimento e al ruolo attivo dei giovani agricoltori, al fine di avviare

un dialogo sulle criticità dell’integrazione delle aree rurali e raccogliere proposte per trovare soluzioni intelligenti da proporre ai Governi regionali.

Gli obiettivi specifici di CNC sono:

1. accelerare i tempi di recepimento delle misure della PAC per l’economia, la società e le aree rurali, coinvolgendo i cittadini europei e i rappresentanti politici e delle Ong del settore agricolo.
2. Sensibilizzare gli studenti delle aree urbane sui temi della PAC per uno stile di vita più sano, con un approfondimento sul biologico, sullo sviluppo sostenibile, sulla resilienza climatica e sulla protezione del suolo.
3. Aumentare la consapevolezza degli stakeholders del settore agroalimentare, in particolare dei giovani imprenditori, sulle misure della PAC per l’agricoltura biologica dell’UE e per uno sviluppo sostenibile.

Le azioni previste da CNC sono:

- Kick-off meeting: conferenza di lancio del progetto, che si svolgerà a Roma.
- 20 webinar tematici: webinar per sensibilizzare l’opinione pubblica sul contributo della PAC alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica e sulle potenzialità dell’agricoltura biologica.
- Show cooking workshop: seminario serale rivolto a imprenditori, in particolare a giovani

agricoltori interessati al settore enogastronomico. Sarà un momento di confronto sulle opportunità offerte dalla PAC per un'agricoltura biologica e un'occasione per fare rete. Sarà anche un'opportunità per imparare a cucinare! Uno chef, in particolare, farà un approfondimento delle proprietà degli ingredienti bio che userà in cucina per la preparazione dei pasti per il seminario.

- Seminari: tour di seminari frontali negli Istituti e nelle Facoltà di agraria (un seminario in ciascuna regione italiana), in cui si affronteranno le opportunità offerte dalla PAC e in cui saranno raccolte le proposte per il futuro avanzate dagli studenti.
- Evento finale: conferenza finale presso il Parlamento Europeo in cui si presenteranno i risultati e le proposte del progetto CNC.

Apri: [Webinar e materiale didattico](#)

Apri: [Seminari nelle scuole](#)

Apri: [Video-racconto finale](#)

Lo scorso 26 maggio si è svolto un incontro organizzato da Kyoto Club nell'ambito del progetto, con un **cooking show** a cura del noto oste Giorgione, e con argomento l'agricoltura biologica e il suo contributo per la resilienza climatica.

Apri: [Video e documentazione dell'evento](#)

Il **convegno di chiusura** del progetto "CNC. Per una PAC a emissioni zero" di Kyoto Club con il contributo della Direzione Generale

"Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Commissione europea e con il patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, si è svolto in diretta streaming il 20 luglio.

Il convegno finale di CNC è stata l'occasione per approfondire i temi del progetto, grazie a un dibattito vivo con i rappresentanti della politica, dei ministeri, del coordinamento degli enti locali italiani, delle associazioni di categoria intervenute – tra queste Coldiretti Giovani, CIA, Confagricoltura - e il mondo della ricerca.

Apri: [Gli atti del convegno finale](#)

Kyoto Club ha pubblicato, a fine luglio 2021, una lista delle organizzazioni che hanno contribuito allo svolgimento delle varie fasi del progetto CNC. Per una PAC a emissioni zero.

Per ogni fase progettuale l'Associazione ha potuto contare, con molto piacere, sulla collaborazione di molte associazioni di settore e di realtà operanti nel settore agricolo.

Apri: [Network CNC](#)

ELN - Environmental Literacy Networking

www.kyotoclub.org/it/progetti/eln



Environmental Literacy Networking (ELN) è un progetto co-finanziato dall'Unione europea, nell'ambito del programma EuropeAid dedicato alla cooperazione internazionale. ELN ha una durata triennale e si concluderà nel 2022.

Capofila del progetto è l'associazione turca Yuva, Kyoto Club è partner. Tra i partner associati dall'Italia c'è anche il Comune di Bologna-Ufficio sostenibilità ambientale.

L'obiettivo generale è strutturare un network informale di organizzazioni della società civile (CSO) provenienti dalla Turchia (Istanbul, Çanakkale, Balıkesir, Ankara, Smirne, Mersin, Hatay e Antep) e dall'UE (anche grazie ai contatti di Kyoto Club, non limitati a Italia e Bruxelles) attive sui temi dell'ambiente e dei cambiamenti climatici. Dando così un contributo complessivo rafforzando la cooperazione in materia di sviluppo sostenibile e in tema di cambiamenti climatici grazie a un dialogo con la società civile turca, italiana ed europea.

L'obiettivo specifico del progetto è la costruzione di un network semi-informale di CSOs turche ed europee attorno alla preoccupazione condivisa di proteggere l'ambiente e combattere i cambiamenti climatici, contribuendo a diffondere la conoscenza e la sensibilizzazione dei temi ambientali e climatici per mezzo di programmi di educazione alla sostenibilità e di alfabetizzazione ecologica (SEL, sustainability and ecological literacy) e ai

cambiamenti climatici (CCL, climate change literacy) per i cittadini, in generale, e per gli enti pubblici, in particolare, e per tutti coloro che faranno affidamento sulla rete per diffondere e sostenere questo scopo. Questo obiettivo specifico può essere declinato in tre sotto-obiettivi da definire principalmente come obiettivi intermedi:

- Rafforzare la capacità organizzativa / istituzionale e di apprendimento / insegnamento della nuova rete.
- Rafforzare la capacità della rete di sensibilizzare e comunicare verso il suo collegio elettorale (singole organizzazioni della società civile o altre reti) e i cittadini.
- Promuovere la collaborazione strategica tra la rete CSO e le autorità pubbliche a livello locale e / o nazionale sostenendo i modelli educativi forniti e partecipando al processo decisionale con particolare attenzione ai consigli comunali in generale e ai loro rami secondari ambientali, se disponibili.

Il contributo specifico dell'azione è, in primo luogo, quello di rafforzare la capacità e ampliare in modo sostenibile il dialogo tra le associazioni turche, nonché quello tra le CSO turche e italiane e i partner delle reti con sede a Bruxelles. Il secondo contributo riguarda la diffusione delle migliori pratiche dell'UE nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Questa cooperazione contribuirà inoltre a una migliore comprensione della

legislazione e dei negoziati ambientali dell'UE e alla promozione della sua attuazione da parte delle autorità pubbliche turche.

Esistono tre gruppi target principali, ciascuno dei quali è rilevante per uno dei risultati dell'azione proposta:

- i primi principali gruppi destinatari dell'azione sono le CSO, i loro dipendenti e volontari (+18 anni), che lavorano nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, dell'istruzione e / o dei diritti umani che sono potenziali membri della rete di alfabetizzazione ambientale.
- Il secondo gruppo è costituito dai bambini (13-18) e dai giovani adulti (18-35) come potenziali partecipanti ai programmi di educazione ambientale.
- Il terzo gruppo dell'azione sono i Comuni, i consigli comunali e, se disponibili, i loro comitati ambientali, che saranno oggetto di attività di patrocinio dell'azione proposta.

Durante il 2021 è stata avviata l'attività di formazione "Sostenibilità e alfabetizzazione ecologica" sull'alfabetizzazione climatica dei formatori e i corsi "Sustainability and Ecological Literacy" e "Climate Literacy".

È stata, inoltre, lanciata una campagna social dedicata ai temi dei cambiamenti climatici e lotta climatica, della biodiversità e della sostenibilità. I canali scelti per il lancio dei video animati realizzati da Yuva, in collaborazione con Kyoto Club partner del progetto e con gli altri membri di ELN

sono stati: Twitter, Facebook e Instagram di YUVA.

I partner del progetto organizzano corsi di disseminazione di formatori, workshop per lo sviluppo delle capacità, ecc.

Aprì: [Ultima newsletter ELN del 2021 di Novembre-Dicembre](#)

Aprì: [News, eventi e documentazione](#)

Aprì: [Webinar e materiale didattico](#)

COMPOSE Plus

compose.interreg-med.eu



COMPOSE PLUS (Rural Communities Engaged with Positive Energy Plus) è un progetto finanziato dal programma Interreg MED. Il capofila è la **Camera Slovena per l'Agricoltura e la Silvicoltura – Istituto di Agricoltura e Silvicoltura Maribor** (Slovenia), mentre **Kyoto Club** è partner per l'Italia assieme a **Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Lazio (UNCEM Lazio)** e **Consortium Oltrepò mantovano**.

COMPOSE PLUS intende capitalizzare il **COMPOSE tool**, uno strumento di pianificazione a supporto dei decisori politici nello sviluppo di progetti che promuovano la transizione verso un'energia pulita, prestando particolare attenzione alle isole e alle zone rurali dell'area MED. Il progetto favorirà l'attuazione di misure di efficienza energetica e il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, promuovendo anche nuovi modelli imprenditoriali in grado di combinare l'innovazione tecnica con quella sociale.

COMPOSE PLUS intende trasmettere le competenze sull'uso dello strumento di pianificazione energetica a nuovi partner e a nuovi contesti attraverso corsi di formazione e capacity building messi a punto sulla base dell'analisi del fabbisogno e delle opportunità offerte dai finanziamenti UE. Per garantire continuità alle azioni realizzate dal progetto, i partner firmeranno un protocollo d'intesa con il quale si impegneranno a sostenere il mainstreaming dello strumento promuovendone l'utilizzo nei rispettivi paesi.

Obiettivo generale di COMPOSE PLUS è migliorare la capacità delle regioni e dei loro territori di pianificare le misure di efficienza energetica e l'uso di fonti energetiche rinnovabili come opportunità di sviluppo nell'ambito dello European Green Deal.

Obiettivo specifico è Il trasferimento, attraverso sessioni formative, dei risultati raggiunti con il progetto COMPOSE favorendo l'uso per la pianificazione delle scelte energetiche locali del toolbox creato da COMPOSE e contribuendo così ai nuovi.

Output principale è la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il quale le istituzioni coinvolte dal progetto si impegnano a adottare nei loro territori lo strumento e la metodologia di pianificazione messa a punto da COMPOSE. L'adozione di questa metodologia permetterà di incrementare la quota delle energie rinnovabili locali nei mix energetici delle isole e delle aree rurali del Mediterraneo.

Il progetto ha una durata di 16 mesi: è stato avviato il 1° marzo 2021 e si concluderà il 30 giugno 2022.

Per la decarbonizzazione: efficienza energetica e riscaldamento negli edifici in Italia



Per la decarbonizzazione:
efficienza energetica e
riscaldamento negli
edifici in Italia

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/decarbonizzazione

Grazie al progetto di Kyoto Club e Legambiente della durata di due anni (12 ottobre 2020 – 14 ottobre 2022) è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo principale di informare cittadini e decisori politici, sottolineando la necessità di fermare la diffusione di impianti di riscaldamento da fonti fossili in Italia. La campagna vuole essere un contributo per sensibilizzare sull'urgenza di agire e per sostenere le aziende del settore affinché entro il 2030 possano produrre solo impianti senza emissioni climalteranti.

Grazie al progetto si costituirà una coalizione di stakeholders in Italia rappresentati dal settore imprenditoriale, da autorità locali, sindacati su questo tema per sostenere la de-carbonizzazione del riscaldamento residenziale.

Nell'ambito della campagna sono stati trasmessi e si trasmetteranno dei webinar di approfondimento che saranno un momento di approfondimenti sui temi del progetto e, insieme, un confronto con esperti e aziende del settore.

Apri: [Webinar e materiale didattico](#)

#GreenHeroes

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/greenheroes



#GreenHeroes è l'iniziativa lanciata da **Alessandro Gassman**, con il supporto scientifico di Kyoto Club.

Ognuno di noi, con le proprie azioni, può compiere scelte per migliorare l'ambiente in cui vive. Per questo è nato il progetto #GreenHeroes con cui ogni venerdì si racconta un eroe verde sul profilo Twitter dell'attore Alessandro Gassman.

Dedicata a #GreenHeroes è l'omonima rubrica settimanale su Il Venerdì di Repubblica firmata da Alessandro Gassman.

Apri: [Video ufficiale](#)

Apri: [Scopri tutti i #GreenHeroes!](#)



Educare a Percorsi di Buona Mobilità

www.percorsisostenibiliappennino.it



Il Progetto “Educare a Percorsi di Buona Mobilità” è un progetto interregionale che interessa 3 Unioni Montane, 28 Comuni, 11 Istituti di Scuola Superiore e abbraccia un comprensorio grande 3mila km² ed oltre 173 mila residenti. È stato presentato dall’Unione Montana del Catria e Nerone al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L’Unione Montana del Catria e Nerone ha avviato una collaborazione con Kyoto Club per l’avvio delle attività di didattica e sensibilizzazione sui temi della mobilità, cambiamenti climatici, sicurezza stradale. Alcune azioni a cura di Kyoto Club sono state ideate e realizzate nel 2020 (materiali

informativi e di comunicazione destinati alle scuole target del progetto).

Durante il 2021 Kyoto Club ha tenuto delle video lezioni in diretta con le scuole dei Comuni dell’Unione Montana e ha realizzato delle video interviste a studenti e docenti.

Zero Emission Truck per l'Italia

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziative/verso-un-trasporto-merci-a-zero-emissioni-al-2050-in-italia



Verso un trasporto merci
a zero emissioni
al 2050 in Italia

Il raggiungimento del taglio del 55% delle emissioni climalteranti al 2030 e della neutralità climatica al 2050 passa anche attraverso la decarbonizzazione del settore del trasporto merci su strada. In Italia, nel 2019 le emissioni di gas serra dai trasporti sono state pari a 105,5 mln di tonnellate di CO₂, equivalenti al 25,2% delle emissioni totali. Se si analizzano in dettaglio le emissioni nazionali, emerge che il trasporto su strada è pari al 92,6% del totale: di queste il 68,7 % deriva dai veicoli privati passeggeri, 15,4% deriva dai veicoli per il trasporto merci pesante, il 10% deriva da veicoli commerciali leggeri, il 3,1 dal trasporto su autobus (dati Ispra). Rispetto al 1990, le emissioni nei trasporti invece di ridursi, come prescritto dagli accordi internazionali sul clima, sono aumentate.

Evidente quindi che bisogna intervenire anche sul settore del trasporto merci su strada. Il Progetto ZET Italia – Zero Emission Truck – è promosso dalla European Climate Foundation, punta ad elaborare una strategia pubblica per trasporti merci a zero emissioni al 2050. A questo scopo è stato formato un Gruppo di Lavoro ZET Italia – Zero Emission Truck, che ha presentato a dicembre 2021, il **Summary Report con le “Conclusioni e raccomandazioni per l'Italia”**.

Proposte basate sui principali risultati del Rapporto Tecnico, elaborato di Cambridge Econometrics e Politecnico di Milano, dal titolo “Potential Options and Technology

Pathways for Delivering Zero-Carbon Freight in Italy”.

Il Gruppo di Lavoro italiano, coordinato da Kyoto Club e Motus-E – ha coinvolto Aziende, Associazioni di categoria, Università, Associazioni ambientaliste – era composto da ABB, Scania, Confartigianato Imprese, Confartigianato Trasporti, Kyoto Club, MOTUS-E, Politecnico di Milano, Tesla, Transport & Environment Italia, Cambridge Econometrics, UPS Italia. Ha discusso sulla base del Rapporto Tecnico, delle problematiche tecniche, economiche e ambientali collegate allo sviluppo di veicoli merci verso zero emissioni al 2050, elaborando **8 raccomandazioni necessarie per l'Italia, per orientare la giusta e necessaria transizione del settore**.

Il progetto Zero Emission Truck per l'Italia è sostenuto dalla [European Climate Foundation](#), che ha costituito una piattaforma europea, che coinvolge sei Paesi Europei sullo stesso tema.

Apri: [Summary Report. Conclusioni e raccomandazioni per l'italia](#)

Apri: [Rapporto tecnico “Potential Options and Technology Pathways for Delivering Zero-Carbon Freight in Italy”](#)

Apri: [Video Evento di presentazione](#)

Apri: [Documentazione di sintesi del Rapporto e del Summary](#)

Apri: [Comunicato Stampa](#)

Apri: [Rassegna stampa](#)

Clean Cities Campaign

cleancitiescampaign.org

www.kyotoclub.org/it/progetti-e-iniziativa/ccc-clean-cities-campaign

Clean Cities Campaign (CCC) è un nuovo movimento europeo che mira a spingere le città a passare al trasporto a emissioni zero entro il 2030. La campagna, Clean Cities Campaign, promossa da Transport & Environment (T&E) e da European Climate Foundation (ECF), sostiene la mobilità attiva, condivisa ed elettrica per un futuro delle nostre città più vivibile e sostenibile, che richiede anche l'eliminazione graduale dei veicoli inquinanti dai centri urbani entro un decennio.

Alcuni degli impatti più critici sull'ambiente e sulla salute pubblica derivanti dai veicoli inquinanti – l'aumento delle emissioni che alimenta la crisi climatica e i livelli di inquinamento atmosferico che infrangono i limiti legali – sono concentrati nelle città. Tuttavia, proprio le città sono, nello stesso tempo, il luogo in cui cresce maggiormente lo slancio per l'aria pulita e il trasporto a emissioni zero: le iniziative della società civile e le sentenze dei tribunali hanno garantito più di 250 zone a basse emissioni in tutta l'UE, mentre 7 cittadini europei su 10 vogliono che i loro sindaci intensifichino gli sforzi per proteggerli dall'inquinamento atmosferico.

Kyoto Club collabora attivamente alle attività previste dalla campagna ed è partner per l'Italia insieme a Legambiente e Cittadini per l'Aria - con la supervisione di Transport & Environment Italia.

Tra gli **obiettivi generali**, mira a sensibilizzare le città italiane di Roma e Milano sui

principali temi affrontati dal CCC – qualità dell'aria e trasporto urbano – e le sostiene nell'adozione delle misure più idonee per migliorare il proprio sistema.

Allo stesso tempo prevede di supportare CCC fornendo assistenza tecnica attraverso attività di ricerca e condivisione di dati e informazioni relative alla qualità dell'aria e dei trasporti nelle due metropoli italiane.

Attività specifiche previste:

1. Raccolta e disseminazione di dati sulla situazione attuale della qualità dell'aria e della mobilità urbana a Roma e Milano.
2. Accurata valutazione dei PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) delle città di Roma e Milano, con approfondimento delle misure previste per la qualità dell'aria in relazione al settore dei trasporti.
3. Monitoraggio delle regole, leggi, normative e misure sui temi della campagna sia a livello nazionale che locale.
4. Costruzione di un network di associazioni e persone inerenti ai temi della campagna.
5. Attività di comunicazione e disseminazione.
6. Partecipazione ai meeting periodici della campagna.

La collaborazione tra Kyoto Club e la campagna CCC è iniziata il 1 marzo 2021 e si concluderà il 28 febbraio 2022.

Apri: [News, eventi e documentazione](#)

Comunicazione e informazione



L'informazione e comunicazione della associazione utilizza i seguenti canali:

- **Sito internet Kyoto Club**
(www.kyotoclub.org)
- **Portale QualEnergia.it**
(www.qualenergia.it)
- **Rivista bimestrale QualEnergia**

L'informazione riguarda le tematiche energetiche e climatiche, dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In particolare è destinata ai soci e ai Sostenitori dell'Associazione, agli iscritti alla mailing list di Kyoto Club e di Qualenergia.it e ai visitatori dei siti internet.

Tra le finalità dell'attività di informazione:

- Accrescere la cultura ambientale d'impresa e valorizzare le buone pratiche.
- Promuovere politiche di eco-efficienza e utilizzo di fonti rinnovabili
- Informare sulla resilienza e sulle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili e l'impiego di tecnologie avanzate.
- Favorire il collegamento e il confronto tra istituzioni e sistema delle imprese.

Kyoto Books

www.kyotoclub.org/it/kyoto-books

Affrontare la complessità **Per governare la transizione ecologica**

- **Autore:** Federico M. Butera
- **Editore:** Edizioni Ambiente
- **Anno di pubblicazione:** 2021
- **Pagine:** 312



Viviamo in un'epoca, l'Antropocene, in cui gli impatti delle attività umane sul pianeta hanno raggiunto livelli senza precedenti. Anche se la quantità di analisi e ricerche scientifiche su questi temi è ormai sconfinata, è sempre più difficile orientarsi tra fake news e fonti credibili.

Per questo, servono strumenti per imparare a ragionare nel modo corretto su questi argomenti, centrali per il benessere, presente e futuro, delle nostre società. Affrontare la complessità fa chiarezza sulle questioni ambientali – l'inquinamento, i cambiamenti climatici, l'acidificazione degli

oceani, i consumi di acqua e di risorse, le trasformazioni dei suoli e la distruzione della biodiversità – da una prospettiva che evidenzia le interconnessioni tra le parti di quel sistema meravigliosamente complesso che è il nostro pianeta.

Nel contempo, ne chiarisce le relazioni con i sistemi politici, economici e sociali: in questo modo, evidenzia la possibilità che bruschi cambiamenti di stato nella biosfera possano destabilizzare rapidamente il funzionamento delle nostre economie.

Pensato in primo luogo per gli studenti e gli insegnanti, ma accessibile a chiunque sia interessato alle grandi questioni della nostra epoca, il libro di Federico M. Butera delinea uno scenario, basato sull'economia circolare, la riduzione degli sprechi, le rinnovabili, l'efficienza nell'uso delle risorse e dell'energia, che può indirizzare le nostre società lungo un cammino davvero sostenibile.

MobilitAria 2021

Vedi: [Rapporto MobilitAria 2021](#)



MobilitAria 2021 è il rapporto annuale, giunto alla sua quarta edizione, realizzato dal gruppo di lavoro “Mobilità sostenibile” di **Kyoto Club** e dagli esperti di **CNR-IIA** (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull’Inquinamento Atmosferico).

L’edizione 2021 ha fatto il punto sui provvedimenti di mobilità ai tempi della pandemia nelle 14 grandi città ed aree metropolitane nel 2020, quali sono stati gli effetti sulla qualità dell’aria durante le restrizioni dovute ai provvedimenti legati al covid19 e quali sono state le misure straordinarie assunte dalle città per affrontare gli spostamenti dei cittadini.

A questo approfondimento sono state aggiunte le novità del IV Rapporto 2021: l’analisi dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile approvati dalle Città medie italiane e la qualità dell’aria in queste aree urbane. Sono 22 città di medie dimensioni italiane che hanno approvato il PUMS e che lo stanno attuando, con soluzioni interessanti e molte competenze per andare verso la mobilità sostenibile. Tra queste troviamo Brescia, Siracusa, Parma, Prato, Arezzo, Lucca, Taranto, Pordenone, La Spezia, Terni e Narni, Foggia, Agrigento, Mantova solo per citarne alcune che sono state approfondite nel rapporto Mobilitaria 2021.

Infine, lo studio “MobilitAria 2021” ha analizzato i provvedimenti contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano per delineare le prospettive del



sette, sottolineare i punti critici e le carenze e riflettere se il documento possa porre le basi per la decarbonizzazione e la transizione ecologica della mobilità nelle città italiane.

L’evento si è svolto online, nell’ambito delle Key Energy Digital Green Weeks, prevede la collaborazione della Campagna europea Clean Cities e del programma All 4 Climate del Ministero dell’Ambiente.

Apri: [Gli atti del convegno di presentazione del Rapporto](#)

Apri: [Rassegna stampa](#)

Patrocini



Nel corso del 2021 Kyoto Club ha patrocinato le seguenti iniziative:

- **GECO- Fiera Virtuale**
(28-30 gennaio, online)
- **Celebrazione del 50° Anniversario della Convenzione di RAMSAR**
(2 febbraio, online)
- **L'infrastruttura di ricarica (IdR): lo stato attuale e la ricerca**
(24 febbraio 2021, Fossano - CN)
- **mcTER 2021**
(26 febbraio – 1 dicembre, online e in presenza in varie località)
- **Edifici nZEB e produzione energetica da fonti rinnovabili**
(18 marzo, online)
- **MCE Live Digital 2021**
(Milano, 8-9 aprile, in diretta streaming)
- **Festival Carta della Terra 2021**
(22 aprile – 28 giugno 2021, varie località in provincia di Brescia)
- **Fuels Mobility -La Stazione di Servizio del futuro**
(6-8 luglio, Bologna - in contemporanea con Dronitaly, CH4 e Accadueo)
- **Umbria Green Festival**
(8-12 settembre, Terni-Narni-Perugia-Assisi)
- **International School on Migration**
(10 settembre – 5 ottobre 2021, online/ Lampedusa)
- **Capraia Smart Island - Filiera Ittica Sostenibile**
(23-25 settembre, Isola di Capraia)
- **Sustainable Places**
(30 settembre - 1 ottobre, Roma)

- **Conferenza EXPOMOVE 2021**
(Firenze, 13 - 14 ottobre 2021)
- **BTS Green Cup**
(Lago di Garda, 16 ottobre 2021)
- **Ecomondo - Key Energy**
(26 – 29 ottobre, Rimini)
- **Progetto ESPA**
(15, 26 e 30 novembre, varie località)
- **L'economia circolare che fa bene alle comunità: consigli pratici per progetti innovativi e sostenibili**
(24 novembre, Brescia)
- **Codeway Expo 2021-2022**
(1-3 dicembre 2021, Digital edition)

Kyoto Club ha inoltre collaborato con:

- **Conferenza e premiazione "Economia circolare. Modelli economici, stili di vita e sostenibilità"**
(16 gennaio, Rodengo-saiano -BS, in diretta streaming)
- **It's all Energy Efficiency**
(Milano, 12 ottobre 2021)
- **International School on Migration**
(10 settembre – 5 ottobre, online e Lampedusa)
- **Breakfast meeting | Buongiorno sostenibilità**
(8 aprile – 3 giugno, online)

Kyoto Club ha inoltre partecipato ai seguenti eventi:

- **Evento Sipotra**
(20 settembre, online)

- **Digital Green Weeks by Key Energy**
(23-25 marzo, 27-29 aprile, 18-20 maggio, 8-10 giugno, 21-23 settembre, online)
- **Dialogo con gli stakeholders: Il Green Deal europeo e la revisione delle direttive sull'energia**
(10 novembre, in streaming)
- **Energie e reti a servizio della città, tra giustizia sociale e ambientale**
(10 marzo, online)
- **26° Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico - COP26**
(31 ottobre – 12 novembre, Glasgow)
- **Stati generali della Green Economy**
(26-27 ottobre, Rimini)
- **Riscaldamento pulito: come può l'Europa passare a edifici fossil free?**
(25 ottobre, in diretta streaming)
- **Presentazione del Rapporto "GreenItaly 2021"**
(20 ottobre, online)
- **Giornata della partecipazione**
(7 ottobre 2021, Roma)
- **Webinar "Strengthening Technical assistance to deliver the renovation wave"**
(6 ottobre, online)
- **Biotech, il futuro migliore**
(5 ottobre, online)
- **L'emergenza climatica e la transizione energetica**
(1 ottobre, Roma-online)
- **PRE-COP Summit All4climate Italy 2021**
(30 settembre – 2 ottobre 2021, Milano)
- **"Youth4climate: driving ambition"**
(28 – 30 settembre 2021, Milano)
- **Climate For Youth online**
(28 settembre, online)
- **Sciopero globale per il clima**
(24 settembre, tutta Italia)
- **La bicicletta nel nostro futuro**
(21 settembre, Verbania)
- **Presentazione del Rapporto SIPoTra 2020-2021 "Politiche e strumenti per una nuova mobilità urbana"**
(20 settembre, online)
- **Italia, cycling, new deal**
(26 luglio 2021, in diretta streaming)
- **I modelli di mobilità emergenti e le prospettive per il post-pandemia Covid-19**
(14 luglio, online)
- **La Regione Emilia-Romagna tra neutralità carbonica e transizione energetica**
(17 maggio 2021, online)
- **The new economic system in the world, climate change and the importance of renewable energy**
(12 maggio 2021, online)
- **Italia Carbon Free #25aprile2021**
(25 aprile 2021, online)
- **Iniziativa ETU – Sessione di formazione "COMPOSE Toolbox per la pianificazione energetica sostenibile: guidare la transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio"**
(10 marzo, online)
- **Verso la Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile "Insieme per il futuro, un rilancio sostenibile per l'Italia"**
(3 – 4 marzo, online)

- **Mobilityamoci: dalla visione alle proposte**
(23 febbraio, online)
- **Città ed emergenza climatica**
(17 febbraio, online)
- **Idrogeno: contesto, opportunità e criticità**
(11 febbraio, online)
- **CHAT: “Mobility Revolution, dialogo sull’importanza di promuovere (e misurare) la mobilità sostenibile”**
(10 febbraio 2021, online)
- **Green Europe. Una sfida per il futuro**
(15 gennaio, online)
- **Incontro pubblico su “Transizione ecologica e PNRR”**
(17 settembre, Bologna)
- **Presentazione del volume “Imprenditorialità consortile ed economia circolare nella filiera cartaria”**
(13 aprile 2021, Milano)

Muoversi in città

www.muoversincitta.it

Il portale Muoversi in città è stato lanciato a inizio 2016 dal Gruppo di Lavoro “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club.

Partendo dai temi trattati nell’omonimo libro a cura di Anna Donati e Francesco Petracchini, edito da Edizioni Ambiente (Collana KyotoBooks), il portale offre un approfondimento sulle politiche dedicate alla mobilità, veicolo, bicicletta, ITS, merci, trasporto collettivo e mobilità condivisa.

Le sezioni del portale:

- Vehicles
- Bicycles
- ITS
- Wares and goods
- Collective transport
- Sharing mobility
- News

Muoversi in città è sui social networks: [Facebook](#) e [Twitter](#).



Formazione

www.kyotoclub.org/it/formazione



Dal 2004 Kyoto Club ha avviato diverse attività di formazione per creare le competenze necessarie a confrontarsi con le recenti regole del mercato energetico e le nuove tecnologie, con una particolare attenzione ai settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

Kyoto Club ha messo a punto una serie di corsi di formazione che si svolgono in diverse città italiane e sono rivolti a progettisti, architetti, ingegneri, geometri, consulenti energetici, energy manager, periti industriali, termotecnici, installatori, docenti di istituti tecnici e professionali, tecnici responsabili delle amministrazioni pubbliche, ecc.

Il corpo docente, di elevato livello professionale, proviene dal mondo universitario, dai centri di ricerca, dalle imprese, dalle istituzioni energetiche.

Agenzie Energetiche, Enti Fieristici, Istituzioni locali, Ordini Professionali, Scuole e Università hanno patrocinato o ospitato i nostri corsi, contribuendo alla loro organizzazione.

Questi soggetti possono inoltre richiedere la nostra collaborazione per proporre corsi di formazione presso le loro sedi, utilizzando la formula dei "corsi a pacchetto", che permette di gestire in proprio la logistica e segreteria, avvalendosi comunque dei docenti e del materiale didattico fornito da KYOTO CLUB.

KYOTO CLUB, inoltre, sigla accordi con i propri Soci per lo sviluppo di nuovi prodotti formativi mirati a promuovere i principi della sostenibilità, ed è disponibile allo sviluppo di proposte da presentare con altri partner al fine di accedere a meccanismi di finanziamento.

La proposta formativa di Kyoto Club si articola in due settori principali:

- formazione online;
- formazione in aula.

Attività formative nel 2021:

- [CNC - Climate Neutral CAP \(2020-21\): tutti i webinar](#)
- [CNC - Climate Neutral CAP \(2020-21\): tutti i seminari per le scuole](#)
- [Per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento in Italia – ciclo di webinar](#)
- [Buongiorno Sostenibilità – Pillole online a cura di Confindustria Venezia, in collaborazione con Kyoto Club](#)

Informazione e visibilità riservata ai Soci



L'informazione riservata ai Soci dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- newsletter quindicinale [KyotoClubNews](#);
- sito web www.kyotoclub.org;
- comunicazioni agli iscritti alla [mailing list](#).



In particolare, Kyoto Club riserva ai propri soci una sezione on line “News dai Soci”, un servizio gratuito di informazione sulle attività degli associati.

Grazie a questo spazio (visibile in home page) ogni Socio ha la possibilità di pubblicare notizie, comunicati stampa, video e interviste riguardanti le attività e i prodotti della propria società.

Questo servizio permette ai Soci di incrementare la propria visibilità.

Ogni pubblicazione è inoltre inserita nella scheda Socio online ed è pubblicata sulla Newsletter quindicinale KyotoClubNews.

Infine, Kyoto Club per ogni Socio interessato pubblica un banner aziendale sulla newsletter quindicinale.

Apri: [I nostro Soci](#)

Convegni e seminari



- **Legge di bilancio, PNRR, transizione ecologica**
(16 dicembre, online)
- **Verso un trasporto merci a zero emissioni al 2050 in Italia**
(7 dicembre 2021, online)
- **Forum QualEnergia**
(1 - 2 dicembre, Roma)
- **3° Forum Sicilia QualEnergia**
(26 novembre, Palermo)
- **Per una decarbonizzazione del riscaldamento degli edifici in Italia. Quali priorità e strategie**
(10 novembre, online)
- **Le priorità nelle politiche climatiche e la COP26**
(28 ottobre, Rimini/online)
- **Trasporto pubblico a zero emissioni. Il Vademecum di Motus-E per accelerare la transizione elettrica**
(26 ottobre, Rimini)
- **La sostenibilità nei sistemi di riscaldamento e raffrescamento è urgente!**
(21 settembre, online)
- **Secondo raduno nazionale dei Green Heroes**
(18 settembre 2021, Alba-CN)
- **Riunione del Gruppo di Lavoro “Ricerca, sviluppo, università” di Kyoto Club – sessione pubblica**
(15 settembre, online)
- **Per una Politica Agricola Comune (PAC) a emissioni zero. Evento finale**
(20 luglio, online)
- **EcoForum – Il Forum dell’economia circolare**
(6-7 luglio, online)
- **Webinar “Decreto Sostegni BIS: fondo da € 50 milioni per l’attivazione di sistemi per la mobilità smart in azienda”**
(15 luglio, online)
- **Riunione del GdL “Ricerca, Sviluppo, Università” di Kyoto Club**
(22 giugno, online)
- **Workshop & Cooking show – Progetto CNC**
(26 maggio, Gualdo Cattaneo-PG)
- **Verso la Pre-COP26: le priorità delle organizzazioni della società civile**
(26 maggio, online)
- **Presentazione del rapporto “MobilitAria 2021”**
(29 aprile, online)
- **Prima riunione del gruppo di lavoro “Ricerca, sviluppo, università”**
(20 aprile 2021, online)
- **Una strategia per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento degli edifici in Italia**
(15 aprile 2021, online)
- **La PAC 2021-2027 e i cambiamenti climatici: lo stato attuale e le prospettive**
(31 marzo, online)

- **Decarbonizzazione, elettrificazione, digitalizzazione, efficienza energetica. Riflessioni per un nuovo PNRR**

(25 marzo 2021, online)

- **Primi bilanci e possibili futuri dell'Ecobonus 110%**

(24 marzo 2021, online)

- **Webinar "Next Generation EU". La sfida della vision zero per la mobilità delle città**

(13 gennaio, online)



Le priorità nelle politiche climatiche e la COP26. Kyoto Club a Key Energy: “Non c’è più tempo, la comunità internazionale agisca ora”



Dedicato alla Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - COP26, che si è svolta a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre, il convegno di Kyoto Club organizzato nell’ambito della manifestazione fieristica Ecomondo-Key Energy a Rimini ha offerto un approfondimento, esortando la comunità internazionale ad agire subito perché non c’è più tempo.

Potenziare le risorse rinnovabili, implementare politiche di mobilità elettrica e sostenibile, fermare la deforestazione e rinnovare il costruito esistente.

La rigenerazione del suolo, risorsa fondamentale per garantire la vita sulla terra e per catturare il carbonio dall’atmosfera, dovrà essere un elemento centrale. In questo contesto, la bioeconomia circolare, può essere uno strumento potente per rispondere alle diverse sfide che il pianeta sta affrontando, come la carenza di risorse idriche, la crisi delle materie prime, la sicurezza alimentare e la perdita di biodiversità.

Per raggiungere emissioni nette di energia zero entro il 2050 occorrerà poi poter contare su progetti multisettoriali e multidisciplinari di territorio, standard affidabili, sistemi di monitoraggio, nonché promuovere processi di innovazione attraverso l’approccio della scienza partecipata, per imparare a fare di più con meno.

Questo è quanto emerso dal convegno e, soprattutto, è stato sottolineato con forza da Catia Bastioli, Presidente di Kyoto Club.











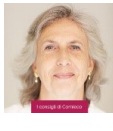


Al convegno, introdotto da Catia Bastioli e moderato da Francesco Ferrante, Vicepresidente di Kyoto Club, sono intervenuti: Gianni Giroto, Presidente Commissione Industria - Senato della Repubblica, Rossella Muroni, Vicepresidente Commissione Ambiente - Camera dei Deputati, Massimo Beccarello, Transizione energetica – Confindustria, Monica Frassoni, Presidente di EU-ASE, Edoardo Zanchini, Vicepresidente di Legambiente.

Apri: [Comunicato stampa](#)

Gruppi di lavoro tematici



Agricoltura e foreste	Roberto Calabresi	
Efficienza energetica e trasformazione digitale	Laura Bruni	
Finanza	Mauro Conti	
Fonti rinnovabili	Mario Gamberale	
Mobilità sostenibile	Anna Donati	
Multietichetta eLabel!	Annalisa Corrado	
Partecipazione e comunicazione ambientale	Antonio Ferro	
Protocollo di Kyoto ed Enti Locali	Giuseppe Gamba	
Recupero e riciclo	Carlo Montalbetti	
Smart Cities	Roberto Pagani	
Ricerca, sviluppo, università	Eliana Farotto	

Proposte di emendamenti presentati al Governo e al Parlamento sulla Proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulla legge di bilancio 2022



Il 16 dicembre Kyoto Club ha presentato le opportunità offerte dal PNRR italiano sono state discusse e commentate dall'Associazione, insieme ai suoi Soci e ai Gruppi di Lavoro.

Kyoto Club auspicando l'impegno del Governo su un percorso di transizione ecologica per implementare una decarbonizzazione attraverso una digitalizzazione estesa e pervasiva che integri elettrificazione, efficienza energetica, economia circolare e sostenibilità.

Apri: [Atti del convegno](#)



Premio di eccellenza “Verso un’economia circolare” – 5ª edizione

www.versounaeconomiacircolare.it



Il Premio è stato promosso da Fondazione Cogeme Onlus, in collaborazione con Kyoto Club.

Partner del premio: Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e Confcooperative.

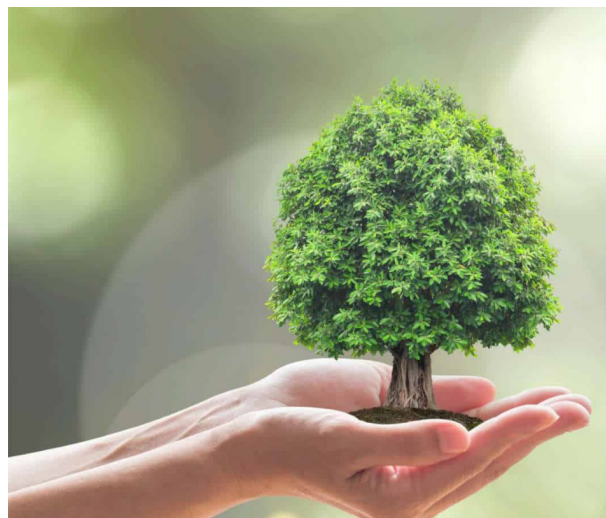
Con il sostegno di Apindustria Brescia, Confagricoltura Brescia e Confindustria Brescia Giovani Imprenditori.

Con il patrocinio di Fondazione Cariplo, ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Sostenibilità in Lombardia, ICESP – Italian Circular Economy Stakeholder Platform, Coordinamento Agende 21 locali, Alleanza per il clima, Anci Lombardia, Fondazione Futurae, Alleanza per la Generatività Sociale, Borghi Autentici d’Italia, Centro studi longobardi, Cogeme S.p.A. e Acque Bresciane.

Media partnership: La Nuova Ecologia, QualEnergia e Radio Popolare.

Al premio si sono candidate quelle realtà che negli anni abbiano realizzato, avviato, o anche solo approvato ed autorizzato, interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto massimizzando quindi l’impiego dei prodotti a fine vita (negli anni 2020-2021).

Lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati per l’uso efficiente delle risorse (materiali, energia, processi e tecnologie) unito all’uso efficiente delle risorse



(materiali, energia, processi e tecnologie) costituiranno aspetti importanti in fase di valutazione.

Apri: [Approfondimenti](#)

Intervento di Kyoto Club all'Audizione della Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati - Esame in sede Consultiva della Proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Il 2 febbraio il Vicepresidente di Kyoto Club è intervenuto all'Audizione della Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici - Esame in sede Consultiva della Proposta di Piano Nazionale di ripresa e resilienza. La presentazione di Ferrante e il video dell'audizione.



L'intervento di Francesco Ferrante, Vicepresidente di Kyoto Club, ha voluto spiegare la valutazione di Kyoto Club della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per l'Associazione manca una visione complessiva del Piano che, come invece è ben evidenziato nella Next Generation EU, indirizzi tutto lo sforzo verso una trasformazione profonda del sistema economico italiano puntando alla decarbonizzazione della nostra economia.

Apri: [Comunicato stampa](#)

Apri: [Presentazione di Francesco Ferrante](#)

Apri: [Video dell'Audizione sul sito WebTv della Camera \(intervento di F. Ferrante al min. 4:17:50\)](#)

Per un Piano per la Transizione Ecologica. Le proposte di Kyoto Club all'Audizione della VIII Commissione della Camera



Il 3 novembre Laura Bruni, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro “Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale” di Kyoto Club, e Nicola Badan, Gruppo di lavoro Efficienza energetica e trasformazione digitale Kyoto Club - Influence & Regulation Development Manager di Schneider Electric, hanno partecipato all'Audizione informale della VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei deputati.

Il riferimento della riunione informale a cui ha partecipato Kyoto Club è stata la proposta di Piano per la Transizione Ecologica (vedi pdf).

Kyoto Club ha valutato positivamente e condiviso appieno gli obiettivi ed i contenuti strategici inclusi nella “Proposta di Piano per la Transizione Ecologica”, in particolare:

- l'inquadramento generale sulla strategia per la transizione ecologica e l'ampiezza degli ambiti toccati, promuovendo “una riflessione su questi temi di grande impatto culturale, tecnologico e socio-economico”. La trasformazione digitale, infatti, oltre ad essere fattore di innovazione e competitività, permette di ottenere benefici vantaggiosi per l'ambiente ed efficaci per la lotta al cambiamento climatico, favorendo un processo sistematico di miglioramento continuo
- La chiara indicazione di utilizzare il PNRR come primo terreno applicativo di questa policy.

Per l'Associazione, dalla lettura del documento si evinceva chiaramente la volontà dell'Italia di ambire a diventare leader in Europa del processo di promozione di politiche ambientali omogenee ed efficaci, e per far questo certamente è necessario un impegno per “preparare il tessuto economico e produttivo del Paese ad entrare a pieno titolo nelle nuove catene di valore europee ed internazionali, cercando di posizionarsi nei settori a maggiore valore aggiunto e contenuto tecnologico”.

Considerando una sfida l'impegno del nostro Paese e dell'Unione europea di azzerare l'inquinamento e la decarbonizzazione netta totale entro il 2050, l'Associazione ha sottolineato come questo obiettivo dia senso e contenuto ad una transizione ecologica che esige di cambiare molti paradigmi consolidati. Kyoto Club ha suggerito quattro indirizzi operativi da integrare nel documento strategico “Piano di Transizione Ecologica” e da applicare contestualmente agli sviluppi progettuali del PNRR.

1. Implementare la Decarbonizzazione attraverso una digitalizzazione estesa e pervasiva capace di integrare Elettificazione, Efficienza Energetica, Economia Circolare, Sostenibilità.



2. Investire nella trasformazione digitale e sostenibile di tutto il parco immobiliare italiano.
3. Assicurare “resilienza & sostenibilità” ai servizi critici e al futuro del Paese.
4. Apprendere da Transizione 4.0 e rilanciare la sostenibilità come leva di sviluppo delle Filiere Tecnologiche.

Apri: [Memoria di Kyoto Club](#)

Apri: [Proposta di Piano per la Transizione ecologica - inquadramento generale](#)

Apri: [Video dell’Audizione informale \(Al min. 1:44:00 l’intervento di Laura Bruni e Nicola Badan - GdL “Efficienza Energetica e Trasformazione digitale” di Kyoto Club\)](#)

Coordinamento FREE



www.free-energia.it

Il **Coordinamento FREE** (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica) è un'Associazione che raccoglie attualmente, in qualità di Soci, 26 Associazioni in toto o in parte attive in tali settori, oltre ad un ampio ventaglio di Enti e Associazioni che hanno chiesto di aderire come Aderenti (senza ruoli decisionali) ed è pertanto la più grande Associazione del settore presente in Italia.

Il Coordinamento FREE ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello sociale ed economico ambientalmente sostenibile, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni climalteranti, avviando un'azione più coesa delle Associazioni e degli Enti che ne fanno parte anche nei confronti di tutte le Istituzioni.

Apri: [Associazioni Soci e Aderenti](#)

Presidente

G.B. Zorzoli

Vice-presidenti

Francesco Ferrante, Livio de Santoli

Presidente onorario

Gianni Silvestrini



Segretario Generale

Roberto Murano

Consiglio direttivo

- Marino Bertoni
- Christian Curlisi
- Attilio Piattelli
- Paolo Picco
- Fabio Roggiolani
- Simone Togni
- Andrea Zaghi
- Edoardo Zanchini

Gruppi di lavoro

- **GEOTERMIA**
Coordinatore Fabio Roggiolani
- **INIZIATIVE ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE**
Coordinatore Antonio Rancati
- **MOBILITÀ SOSTENIBILE**
Coordinatore Mauro Vergari e Simone Togni
- **RICOSTRUZIONE ANTISISMICA**
Coordinatore Livio de Santoli e Fabio Roggiolani

Apri: [Statuto](#)



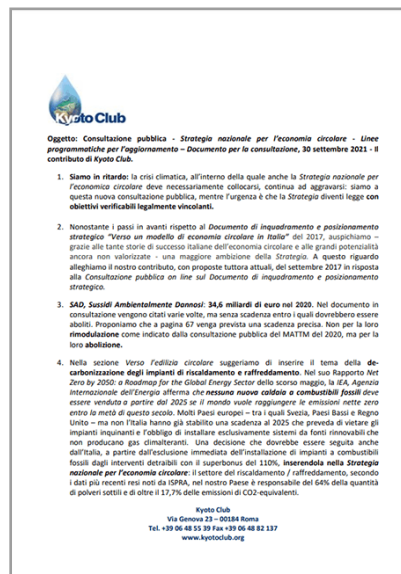
Consultazione pubblica sulla Strategia Nazionale per l'Economia Circolare. Il contributo di Kyoto Club

L'economia circolare è una sfida epocale che punta all'eco-progettazione di prodotti durevoli e riparabili per prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo per la creazione di nuove "supply chains".

Il successo della transizione ecologica dipenderà da un lato dalla capacità della pubblica amministrazione, delle imprese e del no-profit di lavorare in sintonia di intenti secondo norme più semplici, spedite ed efficienti, e dall'altro da un generale aumento di consapevolezza e di partecipazione da parte dei cittadini (soprattutto dei più giovani, vero motore del cambiamento) anche attraverso un inedito sforzo di informazione, comunicazione e educazione nazionale verso la realizzazione di un pieno sviluppo sostenibile.

Nel 2017 è stato pubblicato, a seguito di ampia consultazione, il documento "Verso un modello di economia circolare per l'Italia. Documento di inquadramento e di posizionamento strategico" con l'obiettivo di fornire un inquadramento generale dell'economia circolare, nonché di definire il posizionamento strategico del nostro paese sul tema, in continuità con gli impegni adottati nell'ambito dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, in sede G7 e nell'Unione Europea.

Dal 2017 il contesto di riferimento è mutato, ed il Ministero della Transizione



Ecologica ha aggiornato le linee strategiche individuate nel 2017 per renderle coerenti alle nuove sfide globali.

Con la nuova "Strategia nazionale per l'economia circolare", incentrata su eco-progettazione ed ecoefficienza, si intende definire i nuovi strumenti amministrativi e fiscali per potenziare il mercato delle materie prime seconde, la responsabilità estesa del produttore e del consumatore, la diffusione di pratiche di condivisione e di "prodotto come servizio", supportare il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica, definire una roadmap di azioni e di target misurabili di qui al 2040.

Nella prospettiva di garantire la più ampia partecipazione alla definizione della nuova "Strategia nazionale per l'economia circolare" il Ministero della Transizione Ecologica ha lanciato una consultazione sui contenuti programmatici della strategia,



elaborati con il supporto dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il contributo dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

Apri: [Contributo di Kyoto Club alla consultazione pubblica](#)

Apri: [Linee programmatiche per l'aggiornamento](#)

Collaborazione Kyoto Club - Transport & Environment



Nel corso del 2021, Kyoto Club ha continuato a collaborare con l'Associazione Transport & Environment supportandone l'attività di advocacy e di lobbying sulle tematiche della mobilità sostenibile e di riduzione degli impatti ambientali di ogni tipo di trasporto.

Al centro delle attività dell'anno appena trascorso, la questione del Next Generation EU e del PNRR italiano: T&E ha portato avanti un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni italiane auspicando che il Recovery Plan predisposto dal Governo diventi uno strumento chiave per accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica e a zero emissioni nel nostro Paese.

Le attività di supporto sono state le seguenti: redazione e diffusione di comunicati stampa dedicati ai rapporti e agli studi di T&E; pubblicazioni di news sul sito di Kyoto Club, sulla newsletter e canali social dell'Associazione; redazione di newsletter tematiche dedicate alla collaborazione Kyoto Club-T&E; rilancio sui social dei rapporti e pubblicazioni di T&E; ideazione, organizzazione, e successiva diffusione, di un convegno online dedicato al Recovery Fund Next Generation EU in occasione dell'Anniversario dell'Accordo di Parigi.

Comunicati stampa 2021 diffusi da Kyoto Club nell'ambito della collaborazione con Transport & Environment:

- [T&E: “Gli sporchi trucchi” del settore automobilistico per far deragliare l'adozione di ambiziosi standard europei per le emissioni](#)

- [Batterie sostenibili. Otto ONG in pressing su Cingolani](#)
- [Natale a basse emissioni, si può: meno auto in città, più vendite nei negozi locali](#)
- [Trasporto merci, veicoli a zero emissioni per raggiungere la neutralità climatica al 2050](#)

Accademia Efficienza Energetica di Schneider Electric

Anche quest'anno Kyoto Club ha partecipato all'Accademia firmata Schneider Electric, collaborando sul fronte dell'attività didattica, svoltasi principalmente online.

Un progetto unico a livello nazionale, con 25/30 studenti di indirizzi di studio diversi del quinto anno, insieme ai loro docenti, per vivere un'esperienza di "alta formazione" in azienda, co-progettata.

40 ore in una settimana per affrontare l'efficienza energetica in tutte le sue dimensioni: tecnologiche, progettuali, economiche e di mercato, con un focus particolare sulla sostenibilità e sugli edifici.

La formazione è proseguita durante l'anno scolastico con l'elaborazione di progetti applicativi per la riqualifica energetica della propria scuola

Apri: [Presentation di Laura Bruni, Directors Institutional Affairs Schneider Electric](#)

Stati Generali della Green Economy

www.statigenerali.org



STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY
**10 anni di green economy italiana:
 i risultati raggiunti e il ruolo strategico al 2030**

26 e 27 ottobre 2021
 IEG Expo - Ecomondo - Fiera di Rimini

promossi dal **Consiglio Nazionale della Green Economy**

in collaborazione con




Quest'anno gli Stati Generali della Green Economy hanno compiuto 10 anni.

L'appuntamento, divenuto ormai riferimento per la green economy italiana, è promosso da 68 organizzazioni di imprese riunite nel Consiglio Nazionale della Green Economy, realizzato in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica e con la nostra Fondazione, si terrà il 26 e 27 ottobre a Rimini, nella tradizionale cornice di Ecomondo – Key Energy.

Questa decima edizione, “Dieci anni di Green Economy italiana: i risultati raggiunti e il ruolo strategico al 2030” ha l'obiettivo di ripercorrere gli importanti traguardi raggiunti in questi 10 anni e soprattutto analizzare il ruolo strategico che l'intero modello assume da qui al 2030 per la transizione ecologica e per la più ampia sfida della neutralità climatica, condividendo proposte e prospettive con le istituzioni, il Governo, il mondo delle imprese e della ricerca e delle best practices internazionali.

Kyoto Club è nel Consiglio Nazionale della Green Economy.



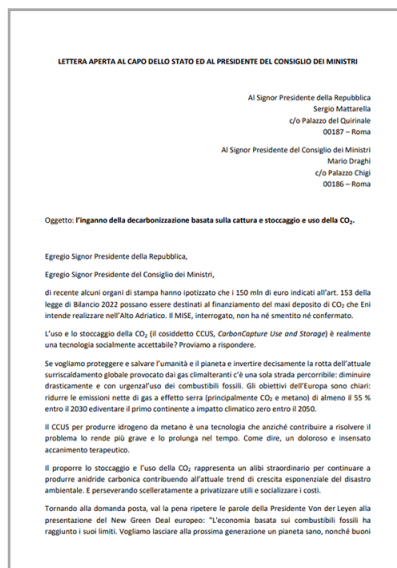
L'inganno della decarbonizzazione basata sulla cattura e stoccaggio e uso della CO₂. Una lettera aperta indirizzata a Mattarella e a Draghi

Le autorevoli firme di personalità provenienti dal mondo della scienza e dell'energia, tra cui Gianni Silvestrini, Direttore scientifico di Kyoto Club, nella lettera spiegano come i progetti a favore delle fonti fossili, come lo stoccaggio della CO₂, come il progetto di Eni di "Carbon Capture Use and Storage" (CCUS) non siano accettabili, da un punto di vista socio-economico, ambientale e anche industriale.

Nella lettera si legge che "di recente alcuni organi di stampa hanno ipotizzato che i 150 mln di euro indicati all'art. 153 della legge di Bilancio 2022 possano essere destinati al finanziamento del maxi deposito di CO₂ che Eni intende realizzare nell'Alto Adriatico. Il MISE, interrogato, non ha né smentito né confermato. L'uso e lo stoccaggio della CO₂ (il cosiddetto CCUS, Carbon Capture Use and Storage) è realmente una tecnologia socialmente accettabile? Proponiamo a rispondere.

Il MISE, interrogato, non ha né smentito né confermato. L'uso e lo stoccaggio della CO₂ (il cosiddetto CCUS, Carbon Capture Use and Storage) è realmente una tecnologia socialmente accettabile?"

Apri: [Il testo della lettera aperta](#)





Batterie sostenibili. Otto ONG in pressing su Cingolani

In una lettera inviata al Ministro della Transizione Ecologica le associazioni firmatarie, impegnate nella difesa dell'ambiente e dei diritti umani chiedono al Governo italiano di respingere le ipotesi di proroga avanzate dal Consiglio Europeo.

Kyoto Club è tra le associazioni firmatarie.

Apri: [Il testo della lettera](#)

Otto ONG in pressing su Cingolani
"Niente proroghe, l'Italia difenda le batterie sostenibili"

In una lettera inviata al Ministro della Transizione Ecologica le associazioni firmatarie, impegnate nella difesa dell'ambiente e dei diritti umani chiedono al Governo Italiano di respingere le ipotesi di proroga avanzate dal Consiglio Europeo. "Un rinvio all'introduzione di regole mirate a ridurre la carbon footprint delle batterie e il rispetto della Due Diligence metterebbe a rischio la transizione verso la neutralità climatica e farebbe perdere all'Europa un'enorme opportunità sul fronte economico"

Roma, 17 dicembre 2021 - Il Governo italiano deve respingere le proposte del Consiglio Europeo sul Regolamento Batterie contrastando così un'ipotesi di proroga destinata, in caso di approvazione, a rallentare pericolosamente la decarbonizzazione dell'economia e dei trasporti. È la richiesta avanzata dalle associazioni Transport & Environment Italia, Amnesty International Italia, Kyoto Club, Legambiente, WWF Italia, Greenpeace Italia, Cittadini per l'Aria e Sbilanciocci al Ministro della Transizione Ecologica, **Roberto Cingolani**.

Le organizzazioni sottolineano che, avendo sollevato in numerose occasioni le stesse preoccupazioni in materia di impatto ambientale e sociale potenzialmente associate ad una filiera non sostenibile delle batterie, il Ministro non dovrebbe avere riserve.

Obiettivo: garantire la sostenibilità delle batterie

Il prossimo 20 dicembre, in occasione del Consiglio europeo sull'Ambiente, l'Italia, insieme agli altri Paesi europei, sarà chiamata ad esprimere la sua posizione in merito alla nuova proposta di Regolamento per le Batterie presentata dalla Commissione Europea nel Dicembre 2020. Si tratta di un passaggio decisivo per disciplinare il processo di elettrificazione del settore dei trasporti e dell'energia, pilastri fondamentali per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050. Il comparto degli accumuli, in questo senso, gioca ovviamente un ruolo chiave.

La proposta di Regolamento, non a caso, intende garantire la sostenibilità ambientale delle batterie tramite l'inserimento di una soglia massima di CO₂, in modo da limitare le emissioni climateranti associate al processo di produzione. Essa, inoltre, mira ad assicurare che i processi di approvvigionamento delle materie prime avvengano nel rispetto degli standard di Due Diligence per una catena del valore responsabile, capace di evitare abusi ambientali e dei diritti umani.

Le proposte di proroga mettono a rischio la transizione ecologica

Coalizione Sardegna Rinnovabile



sardegnarinnovabile.org

L'Alleanza formata dalle Associazioni ambientaliste WWF, Greenpeace, Legambiente e Kyoto Club, unite per promuovere una transizione energetica della regione verso un futuro a energie 100% rinnovabili, è nata il 14 dicembre 2020.

Nel dibattito internazionale sull'importanza di scelte politiche che vanno verso la decarbonizzazione e a favore dell'utilizzo di risorse 100% rinnovabili, si staglia il profilo della Sardegna, come territorio "vergine" da cui potrebbe partire da subito un primo esperimento pilota di impiego di fonti rinnovabili su vasta scala.

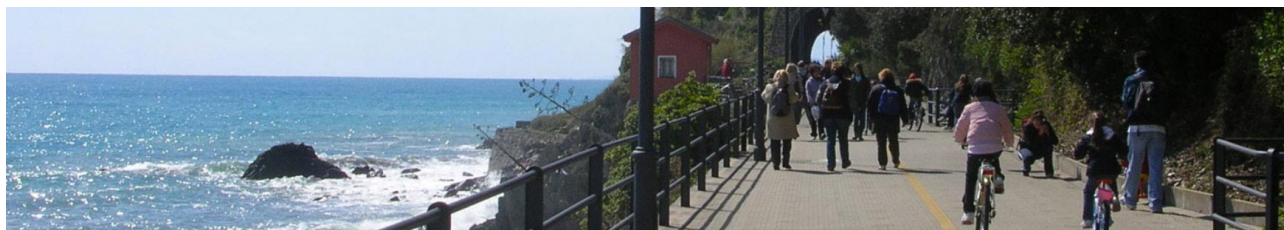
Al sostegno di questa visione, è nata l'alleanza "Sardegna rinnovabile", promossa da una coalizione di organizzazioni ambientaliste (WWF, Greenpeace, Legambiente, Kyoto Club), destinata ad aprirsi ad altre adesioni ed esperienze, con lo scopo di portare la Sardegna a una transizione energetica che produca benessere a società, ambiente ed economia.

Con un'azione congiunta firmata da WWF, Legambiente, Greenpeace e Kyoto Club, le principali associazioni ambientaliste italiane, sono entrate nel dibattito regionale (ma di interesse nazionale) sull'importante tematica della transizione energetica in Sardegna, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero possibile di cittadini, e allo stesso tempo il governo stesso, che è appena uscito dall'incontro del Consiglio europeo per discutere

sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 al 2030 come tappa decisiva per arrivare alla neutralità climatica entro il 2050. Proprio la Sardegna, infatti, rappresenta un'opportunità per dare una svolta alla politica energetica nazionale.

Alleanza per la Mobilità Dolce

www.mobilitadolce.net



Anche nel 2021 Kyoto Club ha aderito all'**Alleanza per la Mobilità Dolce (A.Mo.Do)**, una rete formata nel 2017 da 22 associazioni nazionali nata per promuovere la mobilità dolce e per farne emergere una visione unitaria. Ogni Associazione svolge le proprie attività e la propria missione sui temi che la caratterizzano mentre l'Alleanza svolge alcune attività di interesse generale, con un dialogo costante e bidirezionale con le Associazioni.

Anna Donati, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro "Mobilità Sostenibile" di Kyoto Club, è portavoce dell'Alleanza.

Il network si pone diversi obiettivi: in primo luogo affermare il concetto di mobilità dolce ed integrare chi cammina, pedala o usa ferrovie turistiche. In secondo luogo vuole essere un punto di incontro per fare massa critica verso i decisori politici, come Ministeri, Istituzioni e Imprese pubbliche e private. Terzo, vuole fornire un'offerta integrata a quell'utente che noi riteniamo in genere abbia voglia di usufruire dei servizi della mobilità dolce ma di cui non conosce l'esistenza o non sa come approcciarsi a questi servizi. Insomma, A.Mo.Do vuole essere un contenitore di realtà impegnate sui temi della mobilità, un nodo che

promuova la collaborazione tra di esse in modo da far arrivare al cittadino e alle istituzioni informazioni di cui, altrimenti, non sarebbero a conoscenza.

In particolare, l'Alleanza si concentra sulle seguenti attività di interesse comune d'intesa con le Associazioni:

- Far crescere la cultura, le idee e le esperienze per la mobilità dolce. A questo scopo elabora materiali e documenti, partecipa o promuove convegni e progetti nei territori, aggiorna il proprio sito in cui vengono raccolte e documentate le attività. Valorizza le attività delle proprie associate sui temi della mobilità dolce. Allarga i propri contatti con altre Associazioni che condividono i valori della mobilità dolce e comunica verso l'esterno le proprie attività e quelli coerenti con la propria missione.
- Seguire le norme in discussione e la loro attuazione che hanno a che fare con la mobilità dolce. Il pdl mobilità dolce, il pdl mobilità ciclistica, la norma sui piccoli comuni e seguire l'attuazione della Legge 128/2017 per lo sviluppo delle ferrovie turistiche

- e del ferrociclo, recentemente approvata. Segue quei provvedimenti che di volta in volta si rendono necessari come per esempio il Piano Strategico del Turismo, le norme per la ricostruzione post terremoto (parte mobilità), Codice della Strada, la Legge di Bilancio annuale per le risorse, Fondi Europei, Allegato DEF Infrastrutture (ferrovie locali e ciclovie). Senza trascurare l'attività legislativa delle Regioni, che tanto potrebbe per l'attuazione di progetti per la mobilità dolce, per le reti regionali e per i percorsi che hanno una dimensione interregionale.
- Dialogare con le Istituzioni ed Aziende per la promozione della mobilità dolce: MIT e MiBACT per ferrovie turistiche, ciclovie e cammini. Con FS, RFI, Fondazione FS e altri gestori ferroviari per la promozione delle greenways, per le linee ferroviarie sospese da ripristinare al servizio, per lo sviluppo delle ferrovie turistiche, per le linee ferroviarie locali al fine di mantenerle in esercizio sviluppandone le potenzialità turistiche e di presidio del territorio. Per il riuso del patrimonio come caselli, stazioni, ponti, gallerie ai fini della mobilità dolce. Con le Regioni, Comuni e Aziende locali (regionali e comunali) per sostenere e realizzare i progetti di mobilità dolce, ciclovie, greenways, cammini, servizi intermodali e lo sviluppo delle ferrovie turistiche. Tenere i rapporti con ANAS, Regioni, Province e tutti i soggetti titolati alla gestione di strade bianche ed a scarso traffico per la loro manutenzione, tutela e valorizzazione per i percorsi ciclabili e pedonali.
 - Organizzare annualmente un evento nazionale di promozione della mobilità dolce come la Giornata delle Ferrovie non Dimenticate e il Mese della mobilità dolce in cui coinvolgere le Associazioni che la compongono e i territori con iniziative diffuse. Dare rilievo e promozione ad eventi nazionali analoghi organizzati dalle Associazioni che si riconoscono nella Alleanza.

Campagna #CambiamoAgricoltura

www.cambiamoagricoltura.it

[Campagna Europea *The Living Land*](#)

#CambiamoAgricoltura è parte della campagna europea *The Living Land*, nata per unire tutte le organizzazioni e le persone che pensano che l'attuale Politica agricola comune (PAC) sia in crisi e abbia bisogno di essere riformata.

A lanciare la campagna *Living Land* sono Birdlife Europe, European Environmental Bureau (EEB) e WWF EU.

In Italia #CambiamoAgricoltura è stata lanciata da un'ampia coalizione di Associazioni ambientaliste e dell'Agricoltura biologica e biodinamica, tra cui Kyoto Club.



European Alliance to Save Energy (EU-ASE)

www.euase.net



European Alliance to Save Energy (EUASE) è stata istituita alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP16) nel dicembre 2010.

I suoi membri sono alcune delle principali società multinazionali europee, un consistente gruppo trasversale di politici europei e attivisti per l'efficienza energetica di tutta Europa. Come affermato nel suo Manifesto "Energy Efficiency—Europe's untapped energy resource" approvato il 13 aprile 2011, l'Alleanza ha lavorato, con particolare enfasi sulla proposta Direttiva sull'efficienza energetica della nuova Commissione europea, per:

- Stabilire obiettivi di risparmio energetico legalmente vincolanti e quantificabili per gli stati membri dell'UE che includano obiettivi settoriali obbligatori per una serie di settori chiave dell'economia europea (edifici, industria, trasporti e servizi pubblici).
 - Sviluppare criteri orizzontali per l'efficienza energetica che dovrebbero essere applicati a tutte le future politiche europee. Questi criteri dovrebbero essere applicati immediatamente alla Politica di Coesione dell'UE, alle priorità per le infrastrutture energetiche, alla tabella di marcia a basse emissioni di carbonio, alla tabella di marcia per un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse e alla tabella di marcia per l'energia 2050.
- Concentrarsi molto di più sul risparmio energetico dal lato della domanda e quindi porre gli utenti finali al centro della "rivoluzione energetica".
 - Promuovere un quadro politico che premi i consumatori che implementano tecnologie e sistemi di risparmio energetico e offrano "Negawatt" (energia teoricamente risparmiata) alla rete nelle ore di punta invece di utilizzarla.

Kyoto Club è rappresentato nel consiglio di amministrazione dell'European Alliance to Save Energy.

European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)

www.eceee.org



eceee è una ONG europea senza scopo di lucro creata nel 1993, registrata come organizzazione svedese e con il suo segretariato a Stoccolma. Oltre a circa 450 membri individuali, ne fanno parte oltre 75 soggetti tra agenzie governative, imprese, istituti di ricerca e altre ONG. Kyoto Club è rappresentato nel consiglio di amministrazione di Eceee.

Obiettivo dell'Associazione è stimolare l'efficienza energetica attraverso lo scambio di informazioni e la cooperazione





Transport&Environment

www.transportenvironment.org

Transport & Environment (T&E) è la principale ONG europea che si batte per trasporti più puliti.

T&E si impegna per la riduzione degli impatti ambientali di ogni tipo di trasporto, dagli autoveicoli ai camion, dall'aviazione alle navi. T&E è un punto di riferimento storico a Bruxelles.

I trasporti sono il più grande problema climatico d'Europa e rappresentano il 27% delle emissioni di gas serra del blocco. Scopri di più su cosa sta facendo Transport & Environment per ripulirlo.

Kyoto Club collabora con l'Associazione.

COP26

ukcop26.org



**UN CLIMATE
CHANGE
CONFERENCE
UK 2021**

IN PARTNERSHIP WITH ITALY

Con una propria delegazione, Kyoto Club ha partecipato alla COP26, la Conferenza sul clima di Glasgow che si è svolta dal 30 ottobre al 12 Novembre 2021.

Kyoto Club aveva anche collaborato agli [eventi preparatori della COP26](#), a cura del MATTM, che l'Italia ha ospitato a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre 2021.



L'Associazione, inoltre, ha partecipato agli eventi organizzati dall'Ambasciata Britannica in Italia pre COP26, svoltisi durante l'anno precedente la Conferenza.

In occasione della COP26 e in diretta da Glasgow, grazie all'intervento di Giacomo Pellini dell'ufficio stampa e comunicazione di Kyoto Club presente alla COP26, è stato organizzato il convegno, trasmesso in diretta streaming il 10 novembre: [Per la decarbonizzazione degli impianti di riscaldamento degli edifici in Italia. Quali priorità e strategie](#) e, in occasione di Key Energy il convegno [Le priorità nelle politiche climatiche e la COP26. Kyoto Club a Key Energy: "Non c'è più tempo, la comunità internazionale agisca ora"](#).

Ci scusiamo per eventuali refusi o errori
che fossero involontariamente rimasti nel testo del Rapporto.
GRAZIE!



Via Genova, 23
00184 Rome
tel. +39 06 485539
fax +39 06 4882137
informazioni@kyotoclub.org
www.kyotoclub.org